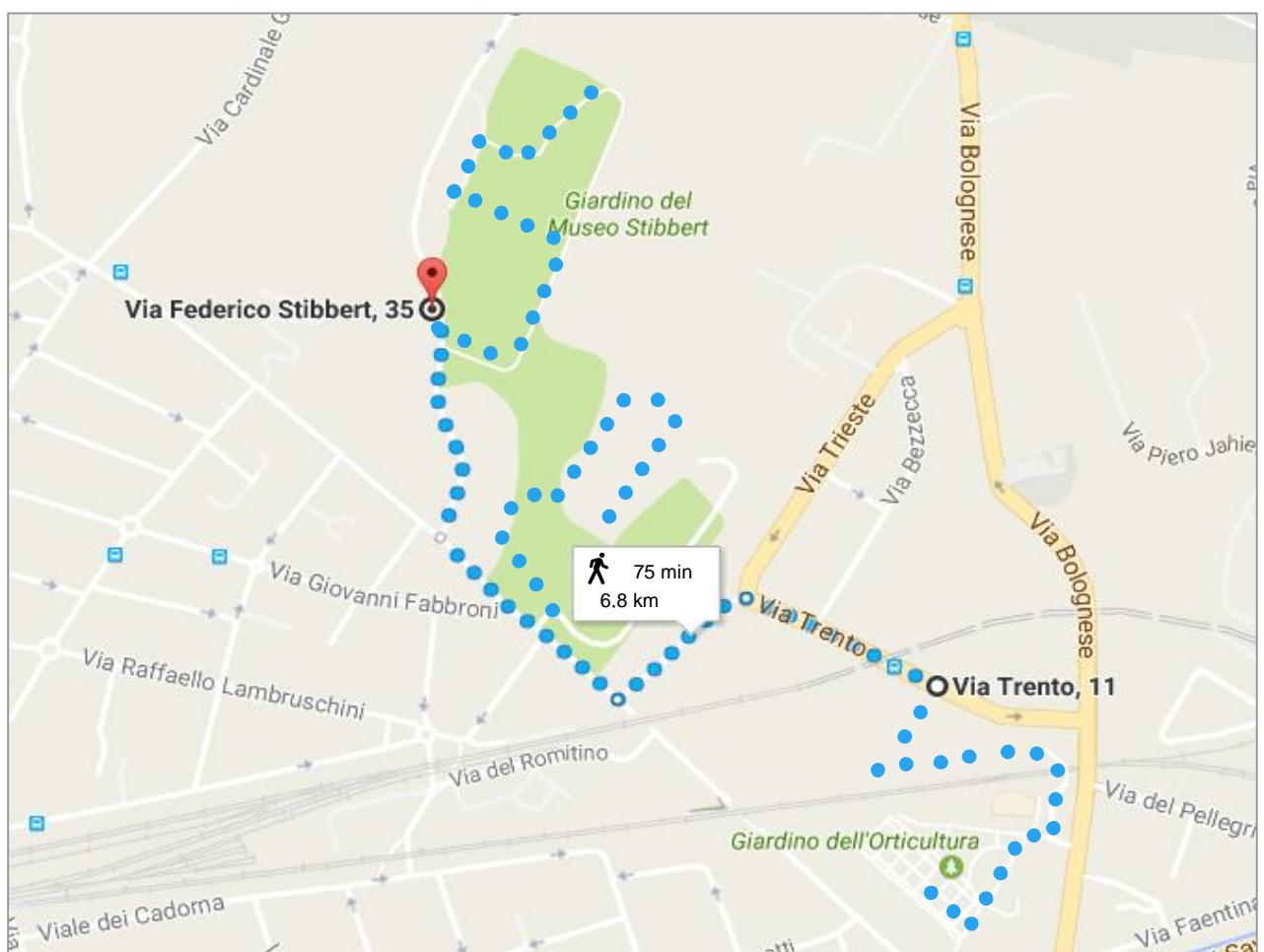


Passeggiando nei giardini del quartiere 5

La passeggiata permette di visitare alcuni bellissimi parchi del Quartiere 5. La descrizione di alcuni di questi è consultabile nella sezione “passeggiate” all’interno del contributo “Una passeggiata nei parchi di Firenze”. Il tragitto presenta dei tratti in pendenza e, se mantenuta una velocità del passo di circa 5 km/h, potrà essere percorso in un’ora e 15 minuti (considerando anche il ritorno al punto di partenza). Ricordiamo di iniziare la passeggiata tenendo per qualche minuto un ritmo blando per “scaldare” il corpo e di terminarla riducendo la velocità mantenuta nella fase centrale fino a ripristinare le stesse condizioni fisiologiche (frequenza cardiaca e respiratoria) iniziali.

Arrivando con la macchina è possibile parcheggiare in prossimità di Via Stibbert. Il percorso è raggiungibile anche in autobus (linee 4, 8, 20 e 28 più un breve tratto a piedi).



La partenza è dal giardino di Villa Stibbert (vedi di seguito) sito in Via Stibbert n. 26. Usciti da quest'ultimo, attraverso il suo cancello principale si trova a distanza di pochi metri, sulla sinistra, l'ingresso del giardino Tosco-Laziale (vedi "Una passeggiata nei parchi di Firenze"). Da qui uno stradello interno porta all'adiacente parco di Villa Fabbricotti (vedi "Una passeggiata nei parchi di Firenze"); si può raggiungere quest'ultimo anche ritornando in Via Stibbert e proseguendo per pochi metri, a sinistra, su Via V. Emanuele III. Uscendo dal parco di Villa Fabbricotti si segue a sinistra Via V. Emanuele III, fino ad imboccare, sempre sulla sinistra, la pendente Via Trieste; percorsa quest'ultima per un breve tratto si svolta a destra in Via Trento fino al cancello d'ingresso del Giardino degli Orti del Parnaso. Da qui, attraverso un passaggio pedonale oltre la ferrovia, si entra nel giardino dell'Orticoltura (vedi "Una passeggiata nei parchi di Firenze"), dove spicca l'enorme tepidario. La passeggiata è terminata; si torna al punto di partenza percorrendo il percorso al contrario.

Giardino di Villa Stibbert: il giardino fa da completamento a Villa Stibbert; fu progettato dall'architetto Poggi, che riuscì a trasformare un semplice giardino nel Parco romantico che ancora oggi si ammira, vivacizzato da tempietti, grotte e giochi d'acqua. Elementi caratteristici del parco sono un tempio ellenistico ed un tempio egizio, che si affaccia sullo specchio d'acqua del lago nella parte inferiore del parco; il laghetto in origine era navigabile a remi.

Ben 56 specie di alberi con oltre 600 esemplari sono presenti nel giardino, tutte vengono classificate e identificate con degli appositi cartellini che stanno ad indicare quale pianta si sta osservando: tigli, pini, lecci, ippocastani, palme, cipressi, ecc..

L'ingresso al parco è gratuito (da aprile a ottobre 8-19; da novembre a marzo 8-17). È chiuso tutti i giovedì.